



53° Distretto Scolastico – 84014 Nocera Inferiore

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “*Guglielmo Marconi*”

Via Atzori, 174 (Ufficio del Dirigente Scolastico)
Via Atzori, 174 (Uffici Amministrativi - Aule Triennio)
Corso Vittorio Emanuele, 241 (Laboratori Triennio)
Via De Curtis, 30 (Aule e Laboratori Biennio)

tel. 0815174171 fax: 081927918
tel. 0815174171 fax: 081927918
tel. 0815175677 fax: 0815170902

Email: SAIS04100T@istruzione.it
Pec: SAIS04100T@pec.istruzione.it
URL: www.itimarconinocera.org
Codice fiscale: 94000420656

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

A.S. 2020/2021

1. PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s.2019/2020, i docenti dell'IIS G.MARCONI hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s.2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità di didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie e che costituisce uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)** costituisce così parte integrante dell'offerta formativa dell'IIS G.MARCONI, per tutti i suoi indirizzi. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica Digitale Integrata dall'a.s.2020/2021 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante l'a.s.2019/2020.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'IIS G.MARCONI investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un loro utilizzo improprio o non consapevole.

2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, del successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" (PNSD), che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (*decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p*)).

La *Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388*, recante *"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"* aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il *decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22*, convertito, con modificazioni, in *Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3*, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del *decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g*), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più in adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il *decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34* ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Nel *Piano Scuola 2020-2021 (documento, adottato con DM 39 del 26/06/2020, che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il l'anno 2020/2021)*, si fa riferimento anche alla possibilità che un improvviso impennarsi del numero di contagi porti ad un nuovo *lockdown* e alla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza. In questo caso sarà necessario fare tesoro delle esperienze precedenti e gestire in modo rapido ed efficace la sospensione delle attività didattiche in presenza. Pertanto, ogni istituzione scolastica deve prevedere, nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, che tiene conto delle esperienze e dei punti di forza rinvenuti nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020.

Le *Linee Guida (Allegato A* al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (**DDI**) che l'IIS G.MARCONI intende adottare.

3. LE FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza a causa di incapacità delle aule dovuta alle misure di distanziamento sociale.

4. GLI OBIETTIVI

Dall'idea tradizionale di *Laboratorio d'Informatica* nella didattica digitale integrata si passa alla *tecnologia che entra in "classe"* – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In sede collegiale, tutti i docenti hanno individuato i seguenti obiettivi da perseguire:

- **Omogeneità dell'offerta formativa** - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- **Attenzione agli alunni più fragili** - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- **Informazione puntuale, nel rispetto della privacy** - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

In questa prospettiva compito del docente è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- ✓ alimentare la motivazione degli studenti;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

5. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

5.1 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Infine, si devono considerare distinti due casi:

DDI in presenza: non essendovi classi ubicate in aule non sufficientemente capienti, nel nostro istituto non c'è necessità di una progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti di questo tipo di classi. Qui si vuole sottolineare solo che in ogni caso tale progettazione non richiederebbe una rimodulazione di obiettivi perché una piccola minoranza di studenti seguirebbe, a rotazione, le lezioni svolte in classe dai docenti; garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità o con DSA. Gli studenti in DDI avrebbero seguito le lezioni dalle proprie case attrezzate dei device necessari (se necessario, si sarebbe ricorso a device in comodato d'uso forniti dalla scuola). In conseguenza della turnazione si sarebbero sempre effettuate le verifiche in presenza.

Nel caso invece di studenti fragili, **assenti per malattia o per isolamento/quarantena, condizioni opportunamente attestate e riconosciute dalle competenti strutture socio-sanitarie**, verrà consentito, ove possibile e previsto dalle norme vigenti, di fruire, d'intesa con le famiglie, dell'offerta formativa di DDI, in modalità sincrona e/o asincrona, attivando percorsi di istruzione appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici. I consigli di classe individueranno i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

- ✓ favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- ✓ garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- ✓ contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità,

distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;

- ✓ favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- ✓ privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- ✓ mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro Elettronico, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

5.2 ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta l'orario di lavoro della classe salvo casi eccezionali dove la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso e comunque attenendosi scrupolosamente a quanto precisato dal Ministero, con la nota *n. 388 del 17 marzo 2020*, circa il "*peso eccessivo dell'impegno on line*" come meglio specificato in seguito.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per l'IIS G.MARCONI è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno **venti** ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività (sportello, sostegno o recupero) in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video con una pausa di 15 minuti dopo le prime tre ore.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso, oltre alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

E' opportuno ricordare che Il Ministero, con la *nota n. 388 del 17 marzo 2020*, ha fornito ulteriori informazioni sulla didattica a distanza, precisando e integrando le indicazioni già fornite con le *note*

del 6 , dell'8 e del 13 marzo indicando, con riferimento specifico alla scuola secondaria di primo e secondo grado: “Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.”

Quando si parla di “*peso eccessivo dell'impegno on line*” bisognerebbe quantificarlo altrimenti risulterebbe di libera interpretazione di ciascun docente/consiglio di classe. Infatti non si deve far riferimento solo ed esclusivamente all'aspetto didattico ma inevitabilmente bisogna considerare anche l'aspetto normativo riguardante l'uso dei videotermini, che in condizioni di didattica in presenza non si poneva per ovvi motivi di ridotta applicazione a tali strumenti.

È chiaro che nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, bisogna necessariamente ricondursi a tali normative e nello specifico al TITOLO VII - ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI del Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (*Decreto Legislativo n. 81 del 2008*) per trarre utili indicazioni sulle misure organizzative della DDI volte a prevenire problematiche associate all'uso non corretto di strumenti dotati di videotermini.

Si ritiene opportuno prevedere particolari raccomandazioni e proporre buone pratiche per chi utilizzi i videotermini per oltre venti ore settimanali, per le connesse problematiche da eccessiva esposizione che potrebbero riguardare gli alunni. Pertanto **si invitano i Docenti tutti all'adozione di condotte dettate dal buon senso, dall'esperienza e al rispetto delle misure organizzative opportunamente predisposte dal Dirigente Scolastico, sulla base di quanto indicato dal Team Digitale in collaborazione con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e il MC (Medico Competente).**

È inoltre opportuno predisporre delle procedure di informazione degli studenti e degli esercenti la responsabilità genitoriale di quest'ultimi nelle forme e modi che si ritengono più idonei

Tutto ciò vuol dire che nel caso in questione non risulta ripetibile in maniera speculare il modello della “*lezione in presenza*” e che, pertanto, non sembra potersi richiedere, né ai docenti né agli alunni, lo svolgimento di un numero di “*videolezioni*” pari a quelle che in via ordinaria si svolgono a scuola in base al quadro orario previsto dal piano triennale delle attività formative (PTOF). Il quale, ove praticato, determinerebbe un iper affaticamento degli alunni (oltre che dei docenti), inconciliabile con quanto detto.

Alla luce di quanto detto i docenti organizzeranno le attività a distanza secondo criteri e modalità autonome, utili comunque a garantire che, per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, siano **bilanciati** con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi.

È pertanto necessario che circa un terzo del monte ore settimanale consista in attività offline (asincrone), tra studio autonomo, letture da supporti cartacei, svolgimento di esercizi sul quaderno/libro di testo, revisione di appunti, scrittura manuale, disegno, progettazione, compiti di realtà, costruzione di progetti di robotica, realizzazione di esperienze scientifica su scheda laboratoriale etc. così da rientrare nei limiti indicati dalla normativa

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

5.3 GLI STRUMENTI

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nell'ISS G.MARCONI.

❖ La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'IIS G.MARCONI ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- ✓ il sito istituzionale <https://www.itimarconinocera.org>
- ✓ le email di docenti e studenti @itimarconinocera.org
- ✓ il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale (ARGO SCUOLANEXT)
- ✓ la pagina Facebook

❖ Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

▪ Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico (**ARGO SCUOLANEXT**, la app **ARGO DIDUP**). Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app **ARGO DIDUP Famiglia**, che è comunque disponibile anche tramite browser (con accesso da PC: **Portale Famiglia**). Il Registro Elettronico consente, tramite l'apposita interfaccia a disposizione della Segreteria, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

▪ G Suite for Education

Dal 2019 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce *uniformità, condivisione e collaborazione*, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore Digitale e dal Team per l'innovazione Digitale.

Ogni alunno ed ogni docente hanno accesso ad un account personale che contiene il nome del dominio della scuola, del tipo:

nome.cognome@itimarconinocera.org

La *G Suite* risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy essendo un ambiente chiuso e controllato. È completamente gratuita, si utilizza online ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. Nella propria area personale non si ricevono annunci pubblicitari. Rende disponibile uno spazio *cloud* illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti disponibili, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Tra le applicazioni che *G Suite* rende disponibili, *Google Classroom* è senz'altro fondamentale per la creazione di classi virtuali limitate al dominio della scuola.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di *Google Drive* che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti utilizzando la app *Google Meet*. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della *G Suite for Education* possono essere affiancate ulteriori app (soprattutto estensioni per il browser *Google Chrome*) che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

▪ **Microsoft365 Education**

Per l'erogazione della didattica digitale integrata, l'IIS G.MARCONI si avvale anche della piattaforma *Microsoft365 Education*, per l'utilizzo di app utili alla creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (versioni web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, Teams, ecc.).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, essendo anch'essa un ambiente chiuso e controllato.

Anche in questo caso ogni alunno ed ogni docente hanno accesso, su loro richiesta, ad un account personale che contiene il nome dominio della scuola, del tipo:

nome.cognome@itimarconinocera.org

È appena il caso di ricordare che la piattaforma scelta nel nostro Istituto per l'implementazione di una buona DDI è la *G Suite for Education* (realizzazione di classi virtuali con *Google Classroom*, videolezioni con *Google Meet*, quiz on-line con *Google Moduli*, etc.), per la quale, come già detto, ciascun docente e ciascuno studente sono forniti di proprie credenziali.

Tuttavia, le app di Microsoft365 Education possono essere usate in sinergia con quelle a disposizione della *G Suite for Education* per assicurare il miglior rendimento possibile della DDI.

▪ **Libri di testo digitali**

Sia per i Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

❖ **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team per l'Innovazione Digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione delle piattaforme *G Suite for Education* e *Microsoft365 Education*.

5.4 METODOLOGIE

Nel nostro istituto sono già state utilizzate diverse metodologie innovative, tra cui:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione soprattutto all'utilizzo delle applicazioni *Google Classroom* e/o *YOUTUBE*, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

È bene però ricordare che la progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A tal scopo per un corretto e coerente sviluppo della DDI il modello che appare più adeguato si può basare sulla teoria costruttivista della conoscenza, che promuova un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorino insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Un tale modello potrebbe prevedere la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, e potrebbe essere così riassunto:

1) **Engage (Coinvolgi)**

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il *brainstorming* o il *fare domande* sono particolarmente adeguate a questa fase.

2) **Explore (Esplora)**

Il secondo step prevede che gli studenti “*esplorino*” dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

3) **Explain (Spiega)**

Il terzo step può essere svolto prevalentemente come *lezione sincrona*, ma eventualmente anche *asincrona*. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno questi tre momenti:

- ✓ *Instruction* (dimostrazione)
- ✓ *Modeling* (esplicitazione delle competenze richieste)
- ✓ *Scaffolding* (supporto all'apprendimento)

4) **Elaborate - Elabora**

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si possono inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

5) **Evaluate - Valuta**

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

5.5 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività in DDI il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo *smart working*.

5.6 ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO E FORMATIVO

I corsi extracurricolari svolti solitamente in presenza potranno continuare a distanza in caso di *lockdown* utilizzando la DDI (in particolare usando *Google Meet*).

Le attività che si propongono sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche
- corsi per l'acquisizione di certificazioni CISCO
- attività relative ai progetti afferenti i vari Dipartimenti
- attività di orientamento e PCTO.

Si rimanda al sito dell'IIS G.MARCONI per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

5.7 COMPUTO GIORNI E ORE DI VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Anche in caso di DDI, la mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul *Registro Elettronico* ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle

assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

5.8 ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA E BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Il docente referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire, se possibile in presenza a scuola, agli studenti con disabilità in incontri quotidiani anche con piccoli gruppi.

5.9 PROTEZIONE DATI PERSONALI E SICUREZZA

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle *applicazioni* e *web tool per l'education*, nonché delle garanzie offerte dai fornitori dei servizi, designati come responsabili del trattamento, per la protezione dei dati personali.

Il Ministero dell'Istruzione, con *nota del 03.09.2020*, ha trasmesso un documento redatto congiuntamente con l'Ufficio del Garante per la Protezione dei Dati Personali in cui vengono fornite indicazioni sull'utilizzo della DDI nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy.

In tale documento, riferendosi all'implementazione della DDI, viene indicato in modo specifico il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), individuato internamente o all'esterno ed appositamente designato dal Dirigente Scolastico, come figura che collabora con il D.S. nelle seguenti attività:

- consulenza in ordine alla necessità di eseguire la valutazione di impatto;
- supporto nella scelta delle tecnologie più appropriate per la DDI;
- consulenza nell'adozione delle misure di sicurezza più adeguate;
- supporto nella predisposizione del contratto o altro atto giuridico con il fornitore dei servizi per la DDI;
- supporto nella designazione del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
- supporto nelle campagne di sensibilizzazione rivolte al personale autorizzato e agli interessati sugli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali e sull'uso consapevole delle tecnologie utilizzate per la DDI.

Per quanto riguarda questa istituzione scolastica, in applicazione dei principi generali del trattamento dei dati e nel rispetto delle disposizioni nazionali che trovano applicazione ai rapporti di lavoro (art. 5 e 88 del Regolamento), il suo RPD, fatte le dovute verifiche può affermare che **le piattaforme e gli strumenti tecnologici per l'erogazione della DDI indicati nel paragrafo 5.3 consentano il trattamento dei soli dati personali necessari alla finalità didattica**, in quanto i sistemi sono configurati in modo da:

- prevenire che informazioni relative alla vita privata vengano, anche accidentalmente, raccolte;
- rispettare la libertà di insegnamento dei docenti.

Inoltre le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale avranno cura di:

- ✓ prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- ✓ sottoscrivere il *Patto Educativo di Corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI (in particolare l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento da adottare per l'utilizzo delle piattaforme indicate nel paragrafo 5.3.

6. COLLEGIALITÀ

Comunicazione, condivisione, cooperazione e collaborazione sono fondamentali per realizzare e offrire una scuola di qualità. Saranno pertanto garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, anche in caso di *lockdown* utilizzando lo strumento delle videoconferenze con *Google Meet*, per consentire un dialogo e un confronto costante con il Dirigente, i Docenti, il Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di Istituto, il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori e mantenere la sinergia necessaria per un lavoro sereno e proficuo.

6.1 RUOLI DI COORDINAMENTO

- Lo *staff* di Presidenza affianca il Dirigente nella pianificazione e organizzazione del lavoro scolastico.
- L'*Animatore Digitale* e il *Team per l'Innovazione Digitale* accompagnano l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale a tutto il personale e agli studenti.
- Il Comitato per la progettazione dell'avvio dell'a.s.2020/2021 ha predisposto il progetto di ripartenza.
- La Commissione per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus ha lo scopo indicato.
- I *Referenti scolastici Covid-19* costituiscono l'interfaccia tra scuola e servizio sanitario nazionale.
- I *Referenti di Dipartimento* promuovono la progettazione disciplinare, propongono iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e favoriscono collaborazione e sinergia tra docenti del dipartimento e tra dipartimenti.
- I *Coordinatori di Classe* condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curando la progettazione di percorsi interdisciplinari, si confrontano con il Dirigente e con i rappresentanti di classe su eventuali criticità e proposte, monitorano strumenti, metodologie e strategie adottate.

6.2 FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

D'altra parte da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che una parte dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Per questo, pur essendo già stati effettuati incontri di formazione negli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **G Suite for Education** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto e/o per quei docenti consapevoli di avere scarse competenze sull'utilizzo della *G Suite* nella pratica didattica
- **Applicazioni per la DDI** – per chi ha le competenze di base e vuole approfondire l'uso di applicativi per migliorare le attività di DDI

7. RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti. In particolare si richiede:

- ✓ **giusto setting:** predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- ✓ **puntualità e ordine:** proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- ✓ **microfono:** silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- ✓ **webcam:** tenere accesa la webcam, la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;
- ✓ **rispetto privacy:** conoscere le regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- ✓ **principi di sicurezza:** a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di DDI (*Registro Elettronico, G Suite, Office 365*), e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- ✓ **principi di consapevolezza:** comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;

Per quanto riguarda le norme di comportamento, rispetto della privacy e della sicurezza dei dati altrui, docenti, studenti e famiglie si impegnano in modo particolare a:

- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano i servizi di DDI;

- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare il proprio account della *G Suite* o di *Office 365* in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone;
- non creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e/o trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e/o trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto;
- quando si condividono documenti questi non devono interferire, danneggiare o distruggere il lavoro di altri utenti;
- non violare la riservatezza di altri utenti;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- non diffondere in rete le attività realizzate con altri utenti;
- non diffondere in rete *screenshot* o fotografie relative alle attività di DDI;
- usare gli strumenti informatici e le piattaforme di DDI in modo accettabile e responsabile e mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.

8. VALUTAZIONE

8.1 STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di *lockdown*, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al punto 5.3 che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. *Google Documenti* o *Google Moduli*);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di DDI, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG -

.JPEG - .PNG). A tal proposito si ricorda che l'esportazione in formato pdf è possibile anche da *Google Moduli*.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica (*archivio digitale*), ovvero Google Drive.

8.2 CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

La valutazione delle verifiche e delle attività in DDI farà riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, è sostituita, nel caso di perdurante *lockdown*, con la griglia indicata di seguito che tiene conto degli elementi sopra esposti.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.</p>
9	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.</p>
8	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.</p>
7	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale.</p> <p>L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.</p>
6	<p>Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari.</p> <p>L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.</p>
5	<p>Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari.</p> <p>L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.</p>
4	<p>Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche.</p> <p>Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.</p>
3	<p>Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi con padronanza dei contenuti gravemente insufficiente e la partecipazione al dialogo educativo in DDI è stata assente.</p>

Griglia di valutazione del profitto

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di *“un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”*.

In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte).

8.3 VALUTAZIONE PCTO

La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che gli studenti effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) e le eventuali difficoltà di tale organizzazione.

8.4 VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA: INDICAZIONI

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.

Si rinvia alla griglia di valutazione, per competenze di cittadinanza, presente nel PTOF.

9. ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FABBISOGNO

Nel mese di settembre saranno avviate due indagini:

- in entrambi i plessi sarà condotta una indagine delle infrastrutture esistenti e di quelle necessarie per l'implementazione di una rete che offra una buona qualità di connessione dati, nonché rilevi anche gli strumenti tecnologici funzionanti (LIM, computer, etc.) di cui la scuola dispone.
- su tutta la popolazione scolastica sarà avviata una seconda rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri per provvedere all'eventuale ammodernamento delle infrastrutture di rete nei due plessi e di quelli per la concessione in comodato d'uso dei device necessari, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.